



Accordi contrattuali tra l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) e i Comuni o i Cantoni per progetti modello d'importanza nazionale giusta l'articolo 11 LPAG¹

Con il sostegno finanziario ai Cantoni e ai Comuni si intende tenere conto del ruolo centrale svolto dai Comuni come promotori di attività extrascolastiche e, nell'ottica della promozione dell'innovazione, dare anche ai Cantoni, in quanto partner principali della Confederazione, la possibilità di usufruire degli aiuti finanziari.

Progetti modello in corso

Cantone di Berna

Bambini che aiutano bambini attraverso racconti in caso di violenza domestica

Periodo contrattuale	Dall'agosto 2017 al luglio 2020
Descrizione	<p>Dall'agosto 2017 fino alla fine del 2019 il servizio d'intervento contro la violenza domestica di Berna e l'istituto per la gestione dei conflitti (IKM) attuano, assieme ad altri servizi, autorità e istituzioni e con il Cantone di Friburgo, un progetto bilingue, che si prefigge di tematizzare la violenza domestica attraverso racconti e personaggi con bambini tra i 9 e i 14 anni. Questi racconti, sviluppati assieme ai bambini e raccontati dalla loro prospettiva, intendono creare un ponte tra il mondo dei bambini, le loro esperienze e un possibile aiuto esterno. Il nucleo narrativo è quello di una famiglia in cui va tutto storto e in cui i genitori si comportano male, sebbene non siano cattivi. I protagonisti (mamma, papà, figlia, figlio, figli dei vicini, conoscenti adulti), realizzati in forma di figure in plastica, sono distribuiti da diversi servizi e autorità nei Cantoni di Berna e Friburgo.</p> <p>Su questi racconti e personaggi vengono inoltre realizzati un sito Internet e un libricino (per i bambini al di sotto dei 12 anni). Sempre sulla base di questi racconti vengono inoltre sviluppati, nel quadro di un lavoro di master, materiali pedagogici per un ciclo di tre lezioni circa sulla violenza domestica, poi sperimentati in diverse classi in collaborazione con il servizio sociale scolastico.</p> <p>È prevista anche l'organizzazione di vari eventi di mezza giornata (almeno cinque) sui racconti, con il coinvolgimento attivo di bambini e giovani. Parallelamente, il consultorio in materia di educazione di Berna allestirà un'offerta di psicoterapia di gruppo destinata ai bambini toccati, la quale si serve degli stessi racconti e personaggi del progetto. I risultati del progetto verranno presentati alla fine del 2018 agli esperti del settore nel quadro di un convegno specialistico e all'inizio del 2019 all'opinione pubblica nel quadro di un comunicato stampa.</p> <p>Verrà infine condotta una valutazione esterna al fine di elaborare proposte di</p>

¹ Legge del 30 settembre 2011 sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche (LPAG); ordinanza del 17 ottobre 2012 sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche (OPAG); direttive del 1° gennaio 2015 per l'inoltro delle richieste di aiuti finanziari secondo la legge del 30 settembre 2011 sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche.



	adeguamento e ottimizzazione in vista di un'attuazione e impostazione future del progetto nonché di una sua riproduzione in altri contesti (Cantoni, regioni ecc.).
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1) L'accesso a una specifica offerta assistenziale per bambini esposti alla violenza domestica è migliorato in entrambe le regioni linguistiche del Cantone di Berna.2) È allestita un'offerta terapeutica per bambini esposti alla violenza domestica, che ricorre ai racconti e ai personaggi del progetto.3) Il progetto e i suoi risultati sono noti e riconosciuti presso i diversi attori del sistema d'aiuto cantonale.4) La valutazione esterna e il trasferimento delle conoscenze sono garantiti.
Interlocutore	Judith Hanhart Polizei- und Militärdirektion des Kantons Bern Berner Interventionsstelle gegen Häusliche Gewalt Kramgasse 20 3011 Bern judith.hanhart@pom.be.ch

Progetti modello conclusi

Cantoni di Basilea Città, Zurigo e Zugo e Città di Aarau

Sviluppo e sperimentazione di una guida che definisca i processi per valutare il benessere dei minori secondo un approccio sistemico-dialogico

Periodo contrattuale	Dal dicembre 2013 al giugno 2016
Descrizione	Il progetto risponde al bisogno di disporre di migliori strumenti per valutare il benessere dei minori. L'obiettivo è di elaborare una guida basata sulla pratica che fornisca ai collaboratori informazioni tecniche per valutare e chiarire questioni concernenti il benessere dei minori.
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1) Una guida è sviluppata e messa a disposizione.2) La guida è sperimentata.3) La sua utilità e la sua efficacia sono analizzate sulla base della fase di sperimentazione.4) Il prototipo della guida è adeguato in funzione dei risultati della fase precedente ed è pronto per l'attuazione definitiva.
Interlocutore	Stefan Bülle Dipartimento dell'educazione del Cantone di Basilea Città Giovani, famiglia e sport Leimenstrasse 1 4001 Basilea http://www.ed-bs.ch/ Cantone di Zurigo Dipartimento dell'istruzione del Cantone di Zurigo



	Ufficio giovani e orientamento professionale Dörflistrasse 120 8090 Zurigo Città di Aarau Servizi sociali Aarau Poststrasse 17 5000 Aarau Cantone di Zugo Associazione Punkto Jugend und Kind Bahnhofstrasse 6 6341 Baar
--	--

Comune di Grabs

Progetto per bambini e giovani ePartizipation

Periodo contrattuale	Dal giugno 2015 al marzo 2017
Descrizione	Nel quadro di questo progetto si vuole valutare in che modo le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) possano essere impiegate per promuovere forme innovative di partecipazione sociale e politica, in particolare da parte dei bambini e dei giovani. L'analisi, che si baserà sull'attuazione del progetto ePartizipation nel Comune di Grabs (TG), permetterà di formulare possibili opzioni di intervento sotto forma di guida.
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1) Tematizzazione e promozione della partecipazione dei bambini e dei giovani all'attività politica del Comune e al suo sviluppo.2) Promozione duratura dell'attività politica comunale con la partecipazione dei bambini e dei giovani all'insegna della democrazia 2.0.3) Coinvolgimento dei bambini e dei giovani nell'attività politica comunale nel quadro del progetto pilota «Ideenbörse» (borsa delle idee).
Interlocutore	André Fernandez Gemeinde Grabs Sporgasse 7 9472 Grabs/TG andre.fernandez@rsnweb.ch

Cantone del Vallese

Sviluppo delle attività extrascolastiche nelle valli laterali e negli spazi rurali del Vallese romando

Periodo contrattuale	Dal maggio 2014 all'aprile 2017
Descrizione	La legge cantonale a favore della gioventù, in vigore dal 2001, ha permesso di sviluppare e ampliare misure in materia di politica della gioventù. In particolare, grazie a



	<p>queste misure d'incentivazione i Comuni delle regioni di pianura hanno creato strutture professionali e avviato progetti di animazione socioculturale. Dal canto loro, i Comuni delle valli laterali non hanno potuto partecipare in ugual misura a questo sviluppo. Il progetto «Sviluppo delle attività extrascolastiche nelle valli laterali e negli spazi rurali del Vallese romando» intende quindi permettere ai giovani residenti nelle zone rurali del Cantone di accedere più facilmente alle attività giovanili. I giovani delle regioni partecipanti vengono aiutati sul posto a ideare le loro attività extrascolastiche.</p>
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1) In due regioni del Vallese romando il Cantone crea le condizioni per permettere un'animazione socioculturale svolta da professionisti.2) Le esigenze specifiche dei giovani sono identificate e descritte.3) Il Cantone dà ai giovani delle valli laterali la possibilità di impegnarsi in progetti di animazione giovanile svolti da professionisti.4) Il Cantone mette in contatto tra loro i diversi attori della regione.
Interlocutore	<p>Paul Burgener Dipartimento della formazione e della sicurezza Servizio cantonale della gioventù Avenue Ritz 29 1951 Sion http://www.vs.ch/Navig/servicedeps.asp?SID=51</p>

Comune di Moutier

Prevenzione stradale

Periodo contrattuale	Da novembre 2015 al dicembre 2016
Descrizione	<p>In seguito a diversi eventi e discussioni, gli animatori e alcuni giovani utenti del Service de la jeunesse et des actions communautaires (SeJAC) hanno constatato la necessità di promuovere un'iniziativa originale nell'ambito della prevenzione stradale per i giovani di età compresa tra i 17 e i 20 anni. Il progetto, che prevede diversi eventi (cena quiz, giornata teorica e pratica, serata cinema con relativa discussione), conta sulla partecipazione di professionisti attivi in diversi ambiti (affari sociali, sanità, settore automobilistico, polizia). Il progetto verrà filmato in tutte le sue fasi. L'obiettivo è produrre materiale video per fornire spunti di riflessione durante il progetto e valutarne gli effetti. In un secondo tempo, verrà montato un film in modo che il SeJAC abbia uno strumento concreto per far vivere il progetto anche al di là delle iniziative menzionate qui di seguito.</p>
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1) Il progetto ha un impatto positivo sulla coscienza e sul comportamento dei partecipanti.2) I metodi utilizzati per realizzare il progetto sono oggettivabili e trasferibili in altri luoghi e/o in altri contesti.3) Nel progetto vengono coinvolti i diversi settori interessati.



Interlocutore	Silvère Ackermann Service de la Jeunesse et des Actions Communautaires Avenue de la Liberté 5 2740 Moutier silvere.ackermann@moutier.ch
---------------	---

Comune di Moutier

Voltare pagina

Periodo contrattuale	Dal novembre 2016 al dicembre 2017
Descrizione	<p>Dopo aver constatato che una parte della gioventù locale non frequenta o non frequenta più regolarmente la biblioteca municipale di Moutier, è stata lanciata un'azione congiunta e partecipativa per analizzare la situazione e concepire possibili soluzioni.</p> <p>Concretamente, il progetto ruota attorno a due obiettivi principali:</p> <ul style="list-style-type: none">- rendere la biblioteca un luogo d'incontro per tutti e aprirla a nuove attività;- invitare tutti i giovani di Moutier (a prescindere dall'origine e dal ceto socio-economico) a sentirsi i benvenuti e ad appropriarsi della biblioteca in quanto utenti. <p>A tale scopo il progetto adotta un approccio partecipativo. I sottoprogetti previsti, tesi a «voltare pagina» e a trasformare il funzionamento della biblioteca attuale, non saranno condotti da un gruppo di esperti di servizi specializzati, bensì da utenti e non utenti di tutte le età della popolazione di Moutier. Il progetto dà particolare importanza ai giovani di Moutier già noti a I SeJAC, ma che frequentano poco la biblioteca o non la frequentano affatto. Questi verranno consultati e coinvolti nello sviluppo e nella realizzazione del progetto, come pure nell'ambito degli <i>Ateliers de l'Avenir</i>.</p>
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1) Il progetto ha un impatto positivo sulla percezione e sulla frequentazione della biblioteca da parte dei giovani, in particolare di quelli più vulnerabili.2) I giovani partecipano a ogni tappa del progetto.3) I metodi per la realizzazione del progetto è attuato sono oggettivabili e trasferibili ad altri luoghi e/o contesti.
Interlocutore	Silvère Ackermann Service de la Jeunesse et des Actions Communautaires Avenue de la Liberté 5 2740 Moutier silvere.ackermann@moutier.ch

Cantone di Ginevra

Custodia a orario continuato per gli allievi delle scuole medie



Periodo contrattuale	Dal maggio 2015 all'ottobre 2017
Descrizione	<p>I progetti pilota previsti nelle due scuole medie si articolano in due fasi:</p> <p>Fase 1, nella pausa pranzo: gli adolescenti beneficeranno di una «custodia libera» intesa quale animazione socioculturale a partecipazione facoltativa. Questa prestazione sarà per principio gratuita, senza iscrizione, a tempo indeterminato e finalizzata allo sviluppo dell'autonomia degli adolescenti nel rispetto del gruppo. La FASe (Fondation pour l'animation socio-culturelle) sarà responsabile di animare e organizzare la custodia degli allievi nella pausa pranzo, garantendo la presenza di animatori, affiancati se necessario da monitori, e organizzando il consumo di un pasto portato dai ragazzi, consegnato da un fornitore esterno o cucinato sul posto. Solo i pasti forniti da esterni (insigniti del marchio «fourchette verte junior») saranno a pagamento e richiederanno un'iscrizione.</p> <p>Fase 2, nel pomeriggio (Passeport accueil): questa prestazione ha lo scopo di offrire agli allievi, tra la fine dei corsi e il rientro a casa, la possibilità di fare i compiti in modo autonomo, in uno spazio tranquillo e sorvegliato e di svolgere attività propedeutiche di tipo sportivo, artistico, culturale o civico sotto la guida di persone esterne incaricate dal Service des loisirs éducatifs (SLE/DIP). Saranno proposte diverse formule, con la possibilità di iscriversi a varie attività ogni settimana (da 1 a 4). Le attività proposte, su iscrizione e a pagamento, avranno lo scopo non di rimpiazzare i vari corsi privati proposti dalle associazioni locali bensì di promuovere la scoperta a fini propedeutici.</p> <p>Una volta avviati i progetti pilota, sarà svolta una valutazione intermedia alla fine del primo anno ed eventualmente verranno adattate le prestazioni. Dopo due anni sarà commissionata una valutazione finale e il relativo rapporto permetterà di adeguare i progetti ai bisogni e di valutare l'opportunità di estendere determinate prestazioni di custodia a orario continuato alle altre scuole medie del Cantone.</p>
Obiettivi strategici	<ol style="list-style-type: none">1) Offrire agli allievi di scuola media, nella pausa pranzo, una forma di custodia che favorisca il loro benessere, la loro autonomia e l'apprendimento della vita nella collettività.2) Offrire agli allievi di scuola media, nel doposcuola, una forma di custodia che permetta loro di scoprire e praticare svariate attività nel rispetto della libertà di scelta.3) Introdurre definitivamente la custodia a orario continuato nella scuola media.
Interlocutore	<p>Eléonore Zottos Etat de Genève Département de l'instruction publique, de la culture et du sport Rue de l'Hôtel-de-Ville 6 1211 Genève eleonore.zottos@etat.ge.ch</p>